



FP

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



GRAZIE ALLA CISL! (E ALLE ALTRE OO. SS. FIRMATARIE) CANCELLATI DIECI ANNI DI INGIUSTIZIE

**FIRMATO IL CONTRATTO INTEGRATIVO:
SUBITO I BANDI PER LE PROGRESSIONI PROFESSIONALI
ED IL PAGAMENTO DEL FUA**

la CISL ha intravisto nel Contratto Collettivo Integrativo del Ministero della Giustizia l'unico strumento per uscire da dieci anni in cui non solo i lavoratori, in particolare giudiziari, non avevano ottenuto alcuna progressione professionale ma avevano subito la cd. **interfungibilità** ossia il principio secondo il quale tutti fanno tutto negli uffici senza alcun riconoscimento giuridico e/o economico.



I contenuti in sintesi:

- Passaggi tra le aree e ricomposizione nell'area superiore dei profili collocati su due aree.
- La rapida chiusura del contratto integrativo permette di lucrare, ad esclusivo vantaggio dei lavoratori, **tutti i benefici conseguibili sulla base della normativa contrattuale vigente** e dimostra, in maniera inequivoca, **chi tutela esclusivamente gli interessi dei lavoratori e chi no**
- **Le progressioni economiche** (per tutti nella sola organizzazione giudiziaria, causa la mancata riqualificazione) **incrementano le retribuzioni dei lavoratori**, secondo i parametri concordati da tutte le oo. ss. nel CCNL comparto ministeri 2006/2009
- **Il Nuovo sistema di classificazione restituisce specificità e dignità professionale ai lavoratori**, prevedendo nuove figure professionali

Il contratto integrativo sottoscritto può essere definito il contratto dei record in tema di progressioni professionali, soprattutto se si considerano i contratti integrativi degli altri ministeri che, nonostante un numero decisamente inferiore di progressioni, si stanno chiudendo con la firma delle stesse organizzazioni sindacali che nella giustizia non hanno firmato il contratto e lo hanno combattuto, fino allo sciopero.

I NUMERI PARLANO CHIARO!